

Rivista dell'architettura italiana

il
so
pro
getti

13

Ospitalità
Residenze/Interni
Residenze plurifamiliari
Installazioni temporanee

Speciale **BOLOGNA**



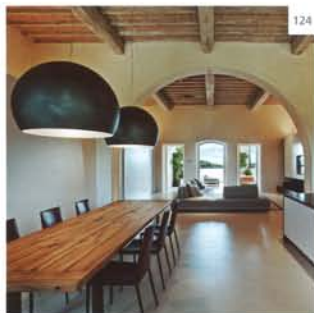
22



35



96



124

6 In memoria di Francesco Garofalo

■ OSPITALITÀ

- 22 **Geometria ipnotica**
King & Roselli
- 36 **Onirica bellezza**
Matteo Thiun
- 44 **La forza del dettaglio**
Park Associati
- 52 **Una stanza in simbiosi con l'ambiente**
Brambilla Orsori Architetti Associati
- 58 **Ospitalità dal gusto contemporaneo**
Studio M2R
- 66 **Anima lignea**
Marco Gaudenzi
- 72 **L'accoglienza in un viaggio tra terra e cielo**
Ermanno Caroppi
Chiara Caberlon

■ RESIDENZE/INTERNI

- 88 **Natura ospitale**
Peter Pichler
- 96 **La casa paesaggio**
BergmeisterWolf Architetti
- 106 **Spazi dinamici**
duearchitetti
- 114 **La casa dei sogni**
Burratti Architetti
- 124 **Dove la tradizione incontra l'attualità**
CMF Architetti

■ RESIDENZE PLURIFAMILIARI

- 136 **La testimonianza dell'antico vive nel presente**
Giorgio Macola
- 146 **Bianco d'autore**
Studio RCF & Partners
- 152 **Sostenibilità culturale**
Carla Gammàrota
Angela Ciuffreda

■ INSTALLAZIONI TEMPORANEE

- 162 **La poesia del reale**
Alvisi Kirimoto + Partners
- 166 **Il divenire del mondo**
Pietro Ruffo
Studio K&M
- 176 **Coltivare la bellezza**
OFL Architecture
- 182 **Indirizzario**



136



176

progetti

Publicazione periodica
Settembre 2016

Iscrizione al Tribunale di Pesaro
N° 442 del 06/12/1998

Direttore responsabile
Paolo Paci

Direttore editoriale
Franco Panzani

Direttore divisione editoriale
Emanuele Scapini

Redazione
Elena Carbonari, Massimiliano Gattori, Aurora Godina

Giornalisti
Digital Strategies for Design, Massimiliano Gattori,
Valentina Pucci, Valeria Ripamonti, Irene Terenzi

Progetto grafico
Georgia Matteini Palmieri

Ufficio grafico
Giacomo Agostini

Fotoitolo
Laser Comunicazione

Fotografi

AnotherStudio, Centro Fotografico, Simone Bossi, Vito Converse,
Oskar Da Riz, Simona Giusti, Tamasz Hayduke, Isabella Sassi Farina,
Marcello Mariani, Andrea Martraddonna, Paola De Pietri, Roberto Masi,
Marco Rebucco, Sani Caleca, Lukas Schaller, Marco Zanta

Ufficio abbonamenti
progetti@quideditori.com

Stampa
Set - Pesaro

Quid Editori
via Flaminia, 226 - 61030 Lucrezia (PU)
tel. +39 0721 877129 - fax +39 0721 1621109
progetti@quideditori.com



Progetti è un'iniziativa editoriale
Quid Editori

Concept
Paolo Paci

progetti

RESIDENZE PLURIFAMILIARI

Lo stabilimento industriale
di Murano, restituito alla città

Un edificio residenziale a Riccione
risplende di luce naturale

Architettura, sostenibilità e
arte s'incontrano a Foggia



Giorgio Macola

La testimonianza dell'antico vive nel presente

Nuove residenze nel centro di Murano, lo stabilimento industriale dismesso delle ex Conterie restituito alla città

Il primo impianto delle Conterie sorge nella zona centrale dell'isola di Murano tra la fine del XVIII secolo e la prima metà del XIX. Il complesso industriale, destinato alla produzione del vetro, occupa circa due ettari ed è inserito all'interno del tessuto edilizio del territorio, delimitato dalla città attraverso un muro in mattoni. Durante la seconda metà del XIX secolo l'attività produttiva raggiunge la sua massima crescita. Negli anni '70 del XX secolo inizia invece la decadenza, fino al raggiungimento della definitiva chiusura nel 1993 con conseguente abbandono dello stabilimento, acquistato dal Comune di Venezia due anni dopo. Persa l'originaria destinazione d'uso e considerato lo stato precario di conservazione nel quale riversano parte degli immobili, l'organizzazione comunale prevede il recupero e la trasformazione dell'ex complesso industriale in nuovo quartiere residenziale. L'intervento, affidato allo Studio Macola di Venezia, prevede il riutilizzo dei due immobili industriali attraverso la realizzazione di un albergo, due complessi residenziali con alloggi sociali, luoghi dedicati al commercio e nuovi percorsi pubblici, attività che permetteranno all'area di ristabilire le connessioni con l'isola. Gli edifici residenziali, 36 alloggi nel blocco A e 18 nel blocco B, vengono inseriti all'interno della fabbrica dismessa e parzialmente conservata, riprendendo la maglia del tessuto residenziale esistente, dimostrando come la memoria dell'antico possa convivere con il presente. Il primo intervento, nell'edificio A, ha visto la realizzazione

di 36 alloggi sviluppati su tre livelli. La loro organizzazione è condizionata dalla facciata nord, il cui fronte, oggetto di rielaborazione conservativa, si sviluppa lungo 120 metri e viene mantenuto a testimonianza del vecchio edificio industriale: i nuovi alloggi e gli attraversamenti si addossano ad esso rispettando il ritmo delle aperture. La facciata nord e sud si contrappongono per scelta di linguaggio. La seconda si confronta con soluzioni contemporanee: tra essa e il muro di confine si susseguono nuove pareti che danno forma ai giardini mentre gli attraversamenti pubblici separano i volumi dei nuovi blocchi, la loro alternanza in pieni e vuoti favorisce la penetrazione della luce, permettendo illuminazione e ventilazione naturali all'interno dei servizi. L'edificio B verrà inserito nell'involucro del secondo fabbricato industriale, interamente svuotato. I due futuri blocchi ospiteranno 18 alloggi e uno spazio commerciale per blocco. È prevista inoltre la realizzazione di una piazza coperta, centro del nuovo quartiere, la quale favorirà ulteriormente il collegamento tra esso e il resto della maglia urbana. Il progetto vede il susseguirsi e l'alternarsi di volumi pieni e vuoti, muri compatti e forati, aree verdi, spazi pubblici, semipubblici, privati e nuovi attraversamenti che rendono penetrabile l'intera area. Lo spazio risulta deformato e la percezione modificata, il luogo acquisisce una nuova scala, più confrontabile e vicina alla maglia cittadina adiacente. Alla comunità viene restituita una parte considerevole del tessuto urbano.

Testo - Irene Terenzi
Foto - Marco Zanità

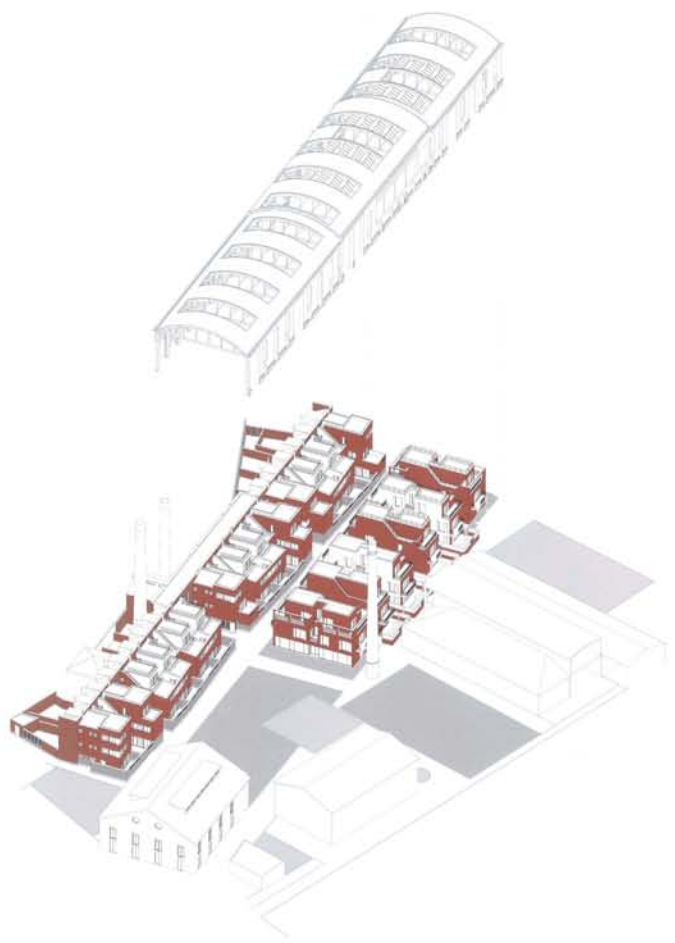
Intervento
Alloggi alle ex conterie - edificio A.
Luogo
Murano (VE)
Progettisti
Studio Macola - Giorgio Macola
Collaboratori
N. Macola, M. Lazzaro,
A. Zanetti, E. Fiorian
Committente
Comune di Venezia - Invia Spa
Anno di redazione
1999 - 2011
Anno di realizzazione
2011 - 2015
Costo
Euro 5.800.000,00
Ingegnere esecutivi
Covico (Ciba)
Ingegnere fondatrici
Zintek Srl (coperture), Termoidraulica
Quaglia (impianti idraulici), So Ge Di Co.
(impianti elettrici), Falegname Mivess
(arrampicanti), Fine serramenti
Dati dimensionali
3.950 mq

Particolare del fronte nord, la fabbrica viene ripensata come luogo di accoglienza e di vita



La facciata nord conservata a testimonianza dell'edificio industriale, gli attraversamenti connettono il fronte nord al fronte sud



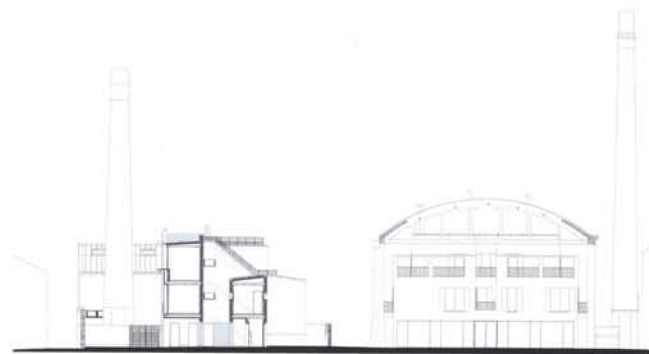


tipico isometrico
prospetto nord e sud





Gli attraversamenti: il vecchio muro di confine dello stabilimento, i nuclei nuovi perpendicolari, i percorsi pubblici separano i volumi dei nuclei: blocchi sezioni trasversali





Gli interni in variazioni
cromatiche permettono
illuminazione e
ventilazione naturali

